



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2023/24

Oggetto: Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico a.s. 2023/2024

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

Il CIA 1 di Grosseto (Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti) con sede legale ad Arcidosso (GR) in Via Risorgimento n.26, è stato istituito il 01/09/2014 ed ha inglobato il CTP di Arcidosso (annesso fino al 31/08/2014 all'I.C. di Castel del Piano), il CTP di Grosseto (annesso fino al 31/08/2014 all'I.C. Grosseto 3) e il CTP di Follonica (annesso fino al 31/08/2014 all'I.C. Follonica 2).

Dal 01/09/2018 la zona di competenza del CIA è stata estesa anche alla zona di Monte Argentario.

L'istituto eroga istruzione agli adulti ai sensi del DPR n. 263 del 29 ottobre 2012 e conta alla data odierna una popolazione scolastica di circa 1.000 iscritti.

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato sulla base dei criteri generali condivisi dagli Organi Collegiali competenti, tenendo conto dei bisogni degli studenti e del territorio nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dal POF vengono elaborati il Programma Annuale e la proposta e la proposta di contratto di scuola per l'a.s. 2023/24, nella quale sono state individuate le priorità alle quali destinare le risorse del FIS, sia per il personale docente che per il personale ATA.

Gli obiettivi da raggiungere sono di garantire a tutti gli iscritti il successo formativo, inteso come possibilità di mobilitare tutte le proprie capacità al fine di costruire conoscenze significative e maturare abilità e competenze disciplinari e trasversali.

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

PRESO ATTO della quantificazione delle risorse assegnate all'Istituzione dal Ministero dell'istruzione e del merito Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio VII con nota Nota prot. n. 25954 del 29 settembre 2023;

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 21/11/2023

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: TOSCANA
MM CIA 1 GROSSETO

58031 ARCIDOSSO (GR) VIA RISORGIMENTO N. 26 C.F. 92082870533 C.M. GRMM09000T

	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2023/24 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <ul style="list-style-type: none">• area della funzione docente;• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	<p>Composta da 2 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: TOSCANA
MM CIA 1 GROSSETO

58031 ARCIDOSSO (GR) VIA RISORGIMENTO N. 26 C.F. 92082870533 C.M. GRMM09000T

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2023/2424
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Dr. Giovanni Raimondi RSU Emilia Bausani RSU Sergio Ceccacci Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: 1. CISL scuola 2. FLC CGIL 3. UIL Scuola 4. Gilda UNAMS Organizzazioni sindacali firmatarie: 1. CISL scuola 2. FLC CGIL
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA a tempo determinato e indeterminato in servizio presso il CIA 1 Grosseto.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 2. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; 3. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 4. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.
Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato in data <u>21/11/2023</u> viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. (Sezione non di pertinenza di questo CIA)



<p>erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato nella seduta del Consiglio di Istituto del 22/03/2022.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. (Sezione non di pertinenza di questo CIA)</p>
<p>Eventuali osservazione</p>	<p>Eventuali osservazioni</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none">• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;• dalle disposizioni sul trattamento accessorio;• dalla compatibilità economico-finanziaria;• dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione
A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio i progetti FAMI, ERASMUS, Cinema Visioni fuori luogo, Upskilling e Reskilling, ecc.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica: Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, supporto al registro elettronico e all'aula Agorà, gestione progetti Erasmus, referenti Bullismo e Cyber Bullismo ECG, gestione Agenzia formativa, innovazione digitale, gestione esami CILS, rapporti con la Prefettura e con il territorio, sicurezza dati informatici.

Area dell'Organizzazione dei servizi: Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

Sezione
B

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: TOSCANA
MM CIA 1 GROSSETO

58031 ARCIDOSSO (GR) VIA RISORGIMENTO N. 26 C.F. 92082870533 C.M. GRMM09000T

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale seguano le modalità di seguito dettagliate:

Per le attività didattiche e progettuali previste nel PTOF qualora più docenti chiedano l'assegnazione alle medesime attività il Dirigente Scolastico assegnerà l'incarico in base ai seguenti criteri: competenze possedute coerenti con l'incarico, alternanza dell'incarico in caso di pari competenze. Per i docenti che svolgono tali attività si deve stabilire, a priori, il numero di ore da retribuire e se si tratta di attività funzionali o di insegnamento. Il finanziamento assegnato all'Istituto verrà suddiviso in percentuale in base al numero di richieste presentate dai docenti per le seguenti funzioni strumentali individuate dal Collegio dei Docenti: Gestione PTOF n. 2 figure, Responsabile sito Web Rete Toscana CIA n. 1 figura, Responsabile sito Web CIA 1 Grosseto n. 1 figura, Rapporti con il carcere di Grosseto e Massa Marittima n. 2 figure, Preposti Sicurezza (1 per sede= 3 figure totali).

L'assegnazione delle funzioni strumentali al personale docente, deliberate dal collegio dei docenti, è determinata dai seguenti criteri: Professionalità documentata, Esperienza precedente riconosciuta, Titoli culturali, Anzianità di servizio.

L'assegnazione degli incarichi specifici è effettuata sulla base dei seguenti criteri: Disponibilità professionale, Professionalità specifica, necessaria alla tipologia di attività. Nel caso di più persone che concorrono all'assegnazione del medesimo incarico, verrà redatta una graduatoria interna valida per i trasferimenti d'ufficio.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

- FONDO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE 2023/24 € 16.039,10 LORDO DIPENDENTE
- ECONOMIE MOF AA.SS. PRECEDENTI € 7.151,35 LORDO DIPENDENTE
- VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO € 3.686,97 LORDO DIPENDENTE
- FUNZIONI STRUMENTALI € 3.625,82 LORDO DIPENDENTE
- INCARICHI SPECIFICI ATA € 795,06 LORDO DIPENDENTE
- ORE SOST. COLLEGHI ASSENTI € 808,58 LORDO DIPENDENTE
- **TOTALE COMPLESSIVO MOF A.S. 2023/24 € 32.106,88 LORDO DIPENDENTE CORRISPONDENTI A € 42.605,83 LORDO STATO**



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: TOSCANA
MM CIA 1 GROSSETO

58031 ARCIDOSSO (GR) VIA RISORGIMENTO N. 26 C.F. 92082870533 C.M. GRMM09000T

- QUOTA DA PROGETTI € 1.507,16 LORDO DIPENDENTE
- **TOTALE GENERALE A.S. 2023/24 € 33.614,04 CORRISPONDENTI A € 44.605,83 LORDO STATO.**

**Sezione
C**

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.
Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione
D**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione
E**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione
F**

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.
I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.
Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione
G**

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.
La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.
Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.



Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 21/11/2023, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: 21/11/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

GIOVANNI RAIMONDI